

NOTE GENERALI

IL PRESENTE DISEGNO DEVE ESSERE INTERPRETATO CONTESTUALMENTE AGLI ELABORATI GRAFICI ARCHITETTONICI, IMPIANTISTICI ED ALLE SPECIFICHE AD ESSO CORRELATI.

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, PRIMA DELL'ORDINE DEGLI ELEMENTI. OGNI DIFFERITÀ RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI.

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

MURATURE ESISTENTI: MALTE E MATTONI

- MALTA PER ALLETAMENTO, SOGLI-CUCI, STILATURA (salvo diversa indicazione): MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 (tipo Kerakoll BioCalce Muratura o equivalente). PER ZONEMURATURE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE POTRA' ESSERE RICHIESTO L'IMPIEGO DI MALTA M10 O SUPERIORE.
- MALTA PER STILATURE ARMATE E PER ALLETAMENTOSOGGI-CUCI/STILATURA IN ZONE CRITICHE: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 M10 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll Bicoalce Muratura Fino o equivalente) O M15 SECONDO UNI EN 998-2 (tipo Kerakoll GeoCalce o GeoCalce Fino o equivalente).
- MALTA PER INIEZIONI: MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 SECONDO EN 459-1 (tipo Kerakoll Bicoalce Consolidante o equivalente).
- MALTA PER INTONACO STRUTTURALE: MALTA M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 5 (tipo Kerakoll Geocalce Fino o equivalente).
- MATTONI PER SOGLI-CUCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle).
- MATTONI PER RICOSTRUZIONI IN ZONE PARTICOLARMENTE SOLLECITATE: MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle) fck1 ≥ 5 MPa o ≥ 10 MPa, come da indicazioni di progetto o della D.L.

TUTTI I MATERIALI DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATI DALLA D.L., ANCHE SULLA BASE DI CAMPIONATURE.

LEGNO PER OPERE STRUTTURALI

TRAVI: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce

ASSITO: LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce. Per tavole di spessore < 4 cm, la fornitura dovrà provenire dalla lavorazione di tavole e/o travi classificate come C24 o - su richiesta della D.L. - dovrà essere sottoposta a prove di prequalifica e/o accettazione presso Laboratorio Autorizzato.

ACCIAIO INNOSSIDABILE

Ove non diversamente specificato:

Acciaio per barre ed ancoraggi: inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 8;

Acciaio per piastre e capolive: inox AISI 304L o 316L, idoneo all'uso strutturale e conforme alla UNI EN 10088;

Acciaio per legature inserite nei giunti e per armature: inox AISI 304 o 316 ad aderenza migliorata qualificato B450C;

Bulloni: acciaio inox A2 (o A4) classe di resistenza 70 secondo UNI 7323 parte 8.

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA

Ove non diversamente specificato:

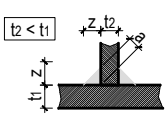
Acciaio S275 JR zincato a caldo e/o trattato con finitura superficiale secondo indicazioni di progetto o della D.L.

Classe di esecuzione secondo UNI EN 1090-1: EXC2

NOTA: in caso di ancoraggio delle opere di carpenteria metallica alla muratura esistente con elementi in acciaio inox, interporre rondella isolante.

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a ≥ 0,7 + 12, lato z ≥ 12 (vedi figura)



BULLONI, DADI, ROSETTE

Conformi al § 11.3.46 del DM 14/01/2008.

BULLONI, ove non diversamente specificato: classe 8.8 conformi a UNI EN 15048-1 (non a serraggio controllato)

MODALITÀ DEI GETTI

- SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI
- L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO

CALCESTRUZZO ALLEGGERITO PER IMPALCATI A STRUTTURA MISTA

Classe di resistenza: LC30/33 (Rck 35 MPa a 28 gg)- Classe di consistenza: S3 - Classe di esposizione: XC1 - Classe di massa volumica: D17 - Diametro max dell'inerte: 12 mm

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA: B450C

ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTRICALI: B450C (per diametri 6 ≤ Ø ≤ 16) - B450A (per diametri 5 ≤ Ø ≤ 10)

CORRIFERRI E SOVRAPPOSIZIONI

- CORRIFERRI NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ ESPOSTA): 40mm fondazioni, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione)
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 60 DIAMETRI
- ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI
- SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.: 2 MAGLIE

SOVRAPPOSIZIONI ARMATURE INOX

PER ARMATURE INSERITE IN CONGLOMERATO A BASE CALCE O NEI GIUNTI DI MALTA (salvo diversa indicazione della D.L.) LA LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE DOVRA' ESSERE PARI A 90 DIAMETRI LA LUNGHEZZA DI ANCORAGGIO PARI A 60 DIAMETRI. PER CASI PARTICOLARI POTRA' ESSERE RICHIESTA L'ESECUZIONE DELLA GIUNZIONE PER SOVRAPPOSIZIONE CON PUNTI DI SALDATURA IN OPERA.

MATERIALI COMPOSITI

TESSUTO MONODIREZIONALE IN TREFOLI DI ACCIAIO GALVANIZZATO (es. tipo GEOSTEEL G600 della Kerakoll o equivalente) applicato in matrice inorganica a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (es. tipo GEOCALCE FINO della Kerakoll o equivalente).

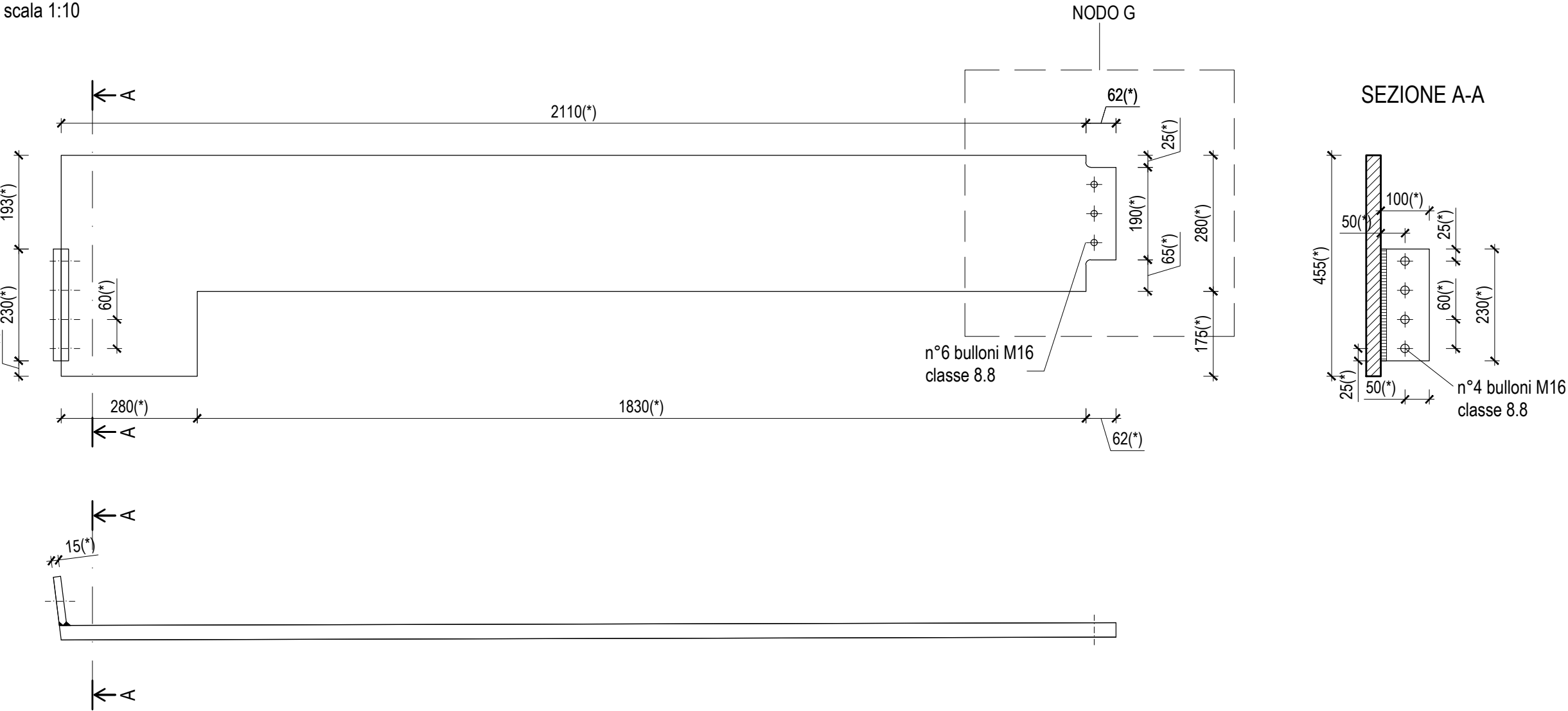
Dovranno essere utilizzati esclusivamente sistemi di rinforzo SRG/FRCM costituiti da fasi, legante inorganico e rete di rinforzo commercializzate da uno stesso fornitore e la cui efficacia sia suffragata da documentazione tecnica e da campagna sperimentale adeguata. I materiali compositi dovranno essere posati in opera secondo le modalità indicate dal Produttore, previa accurata pulizia e preparazione del supporto.

ANCORAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 V3 O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA

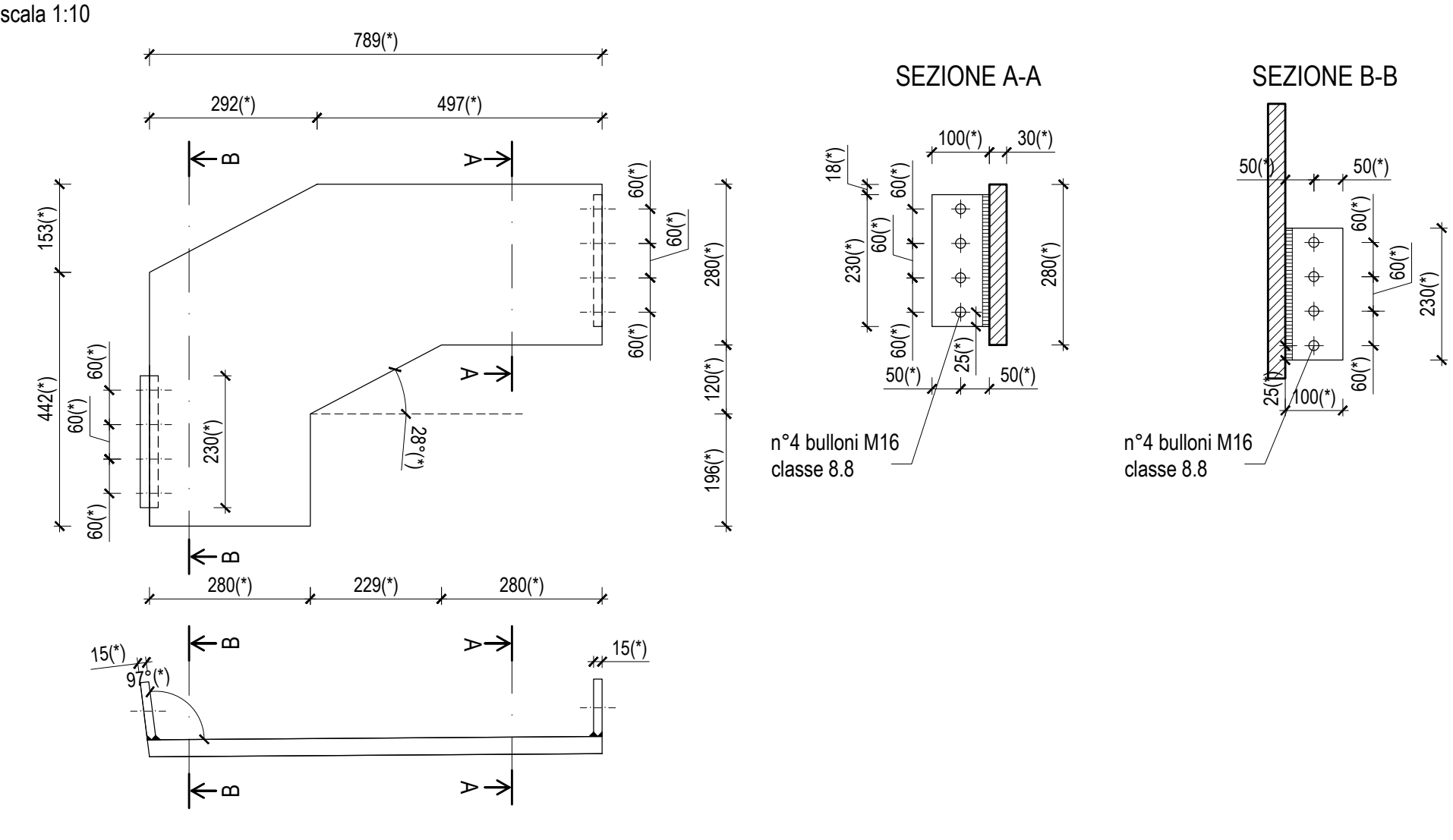
COSCIALE PIANEROTTOLO PN_5 (LF da +832.5 a +850)

scala 1:10



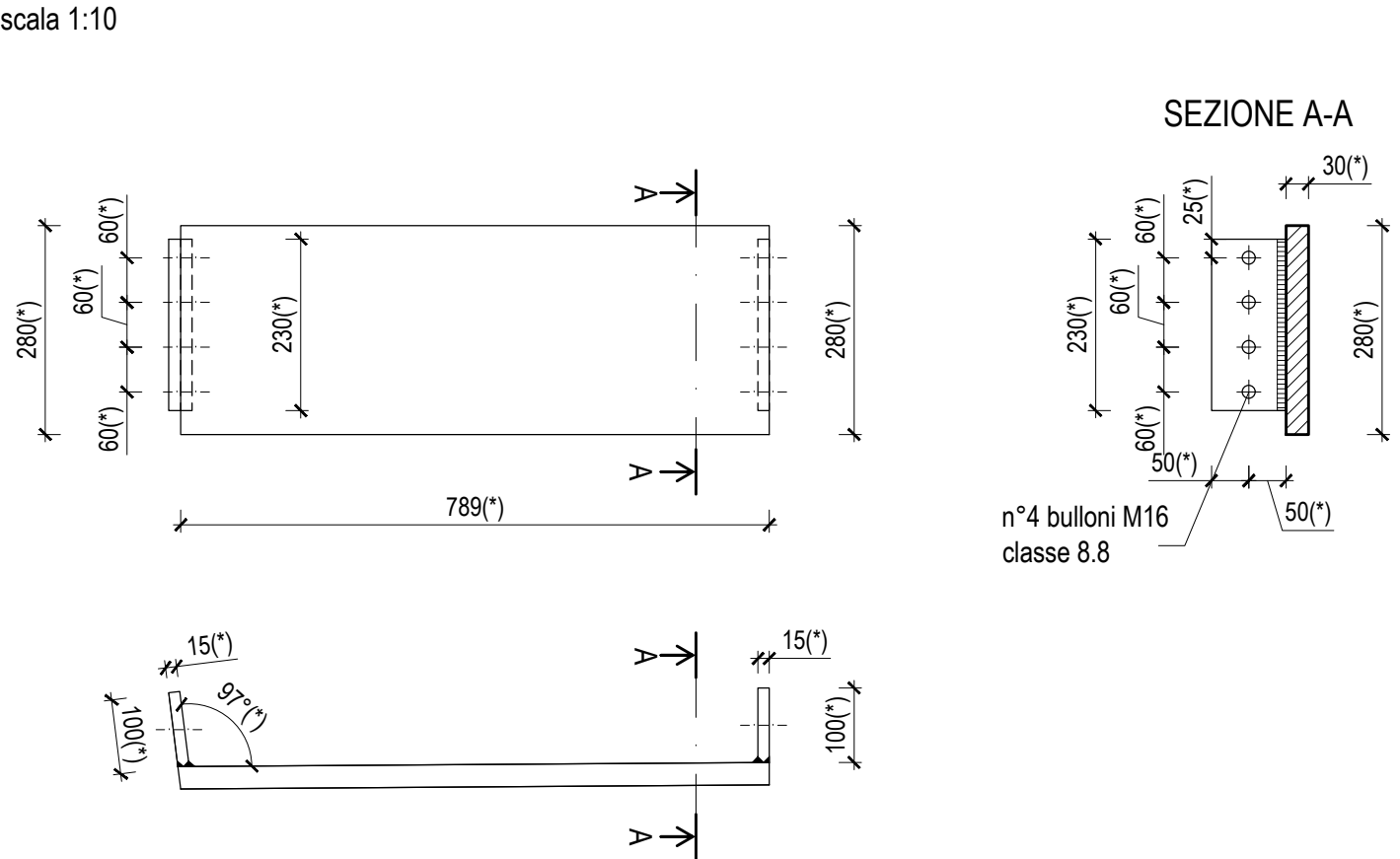
COSCIALE PIANEROTTOLO PN_1 (LF da +268.4 a +300)

scala 1:10



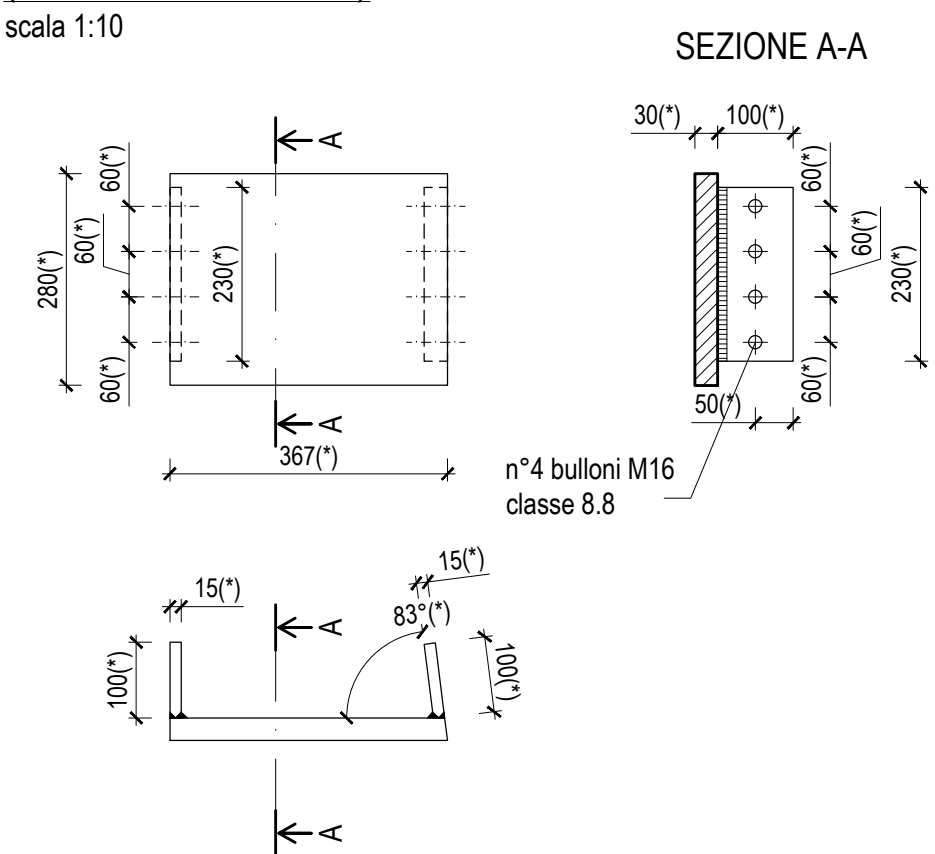
COSCIALE PIANEROTTOLO PN_3 (LF a +553)

scala 1:10



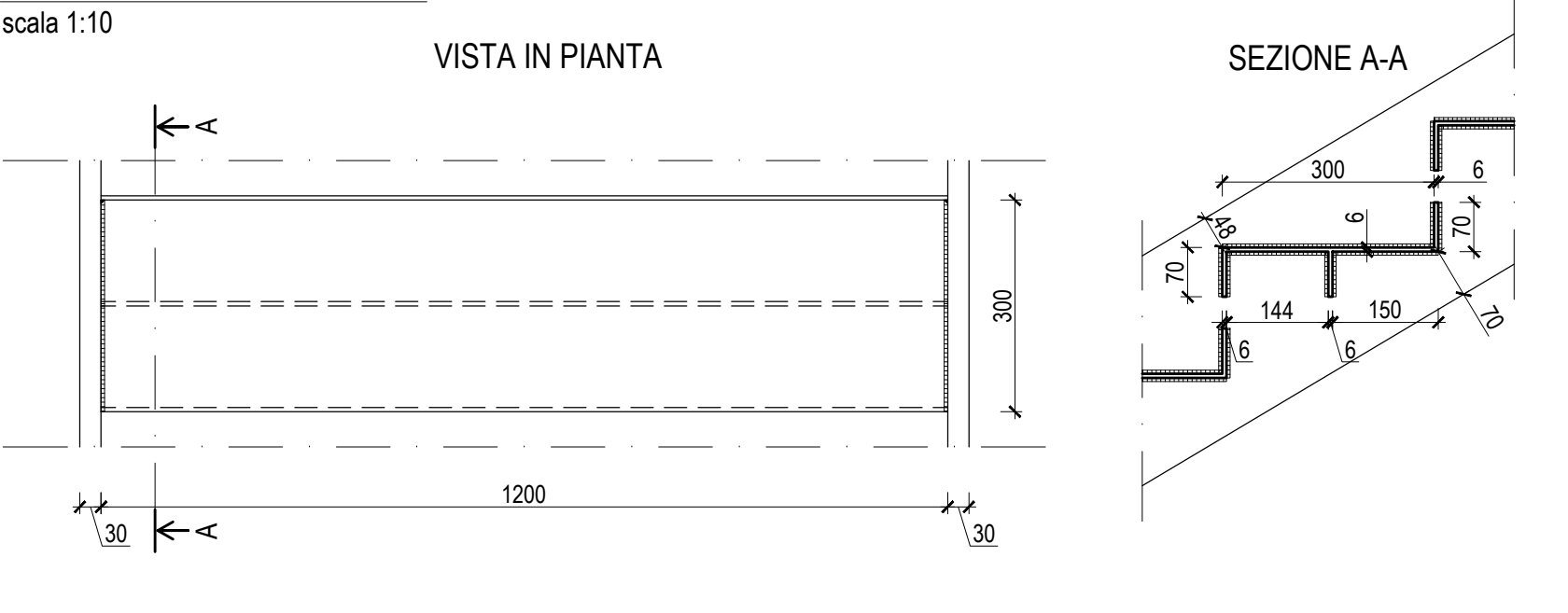
COSCIALE PIANEROTTOLO PN_0 - PN_2 - PN_4 (LF da +36 a +605.4)

scala 1:10



PARTICOLARE SCALINO

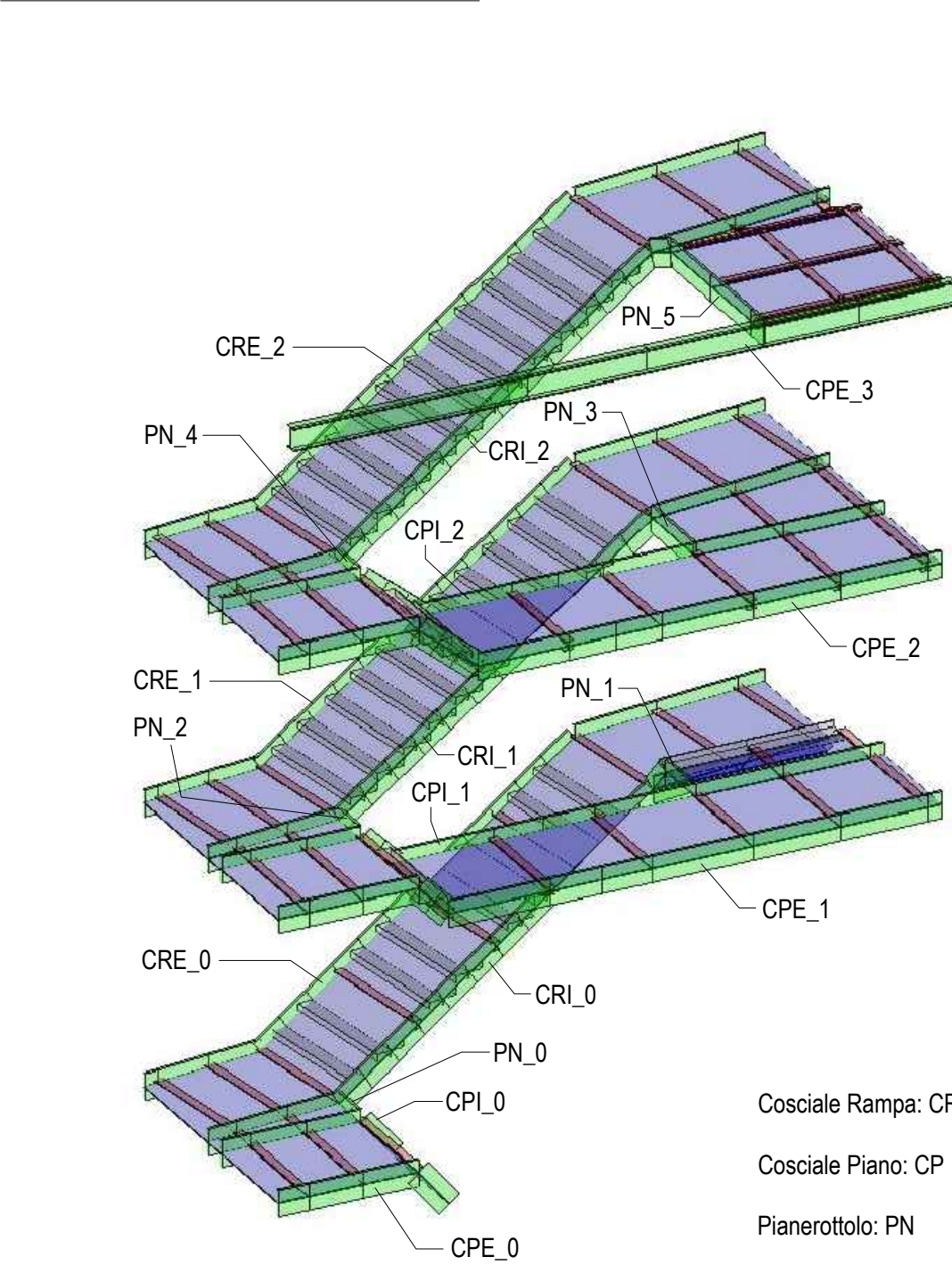
scala 1:10



N.B.

- (*) Tutte le misure e le quote dovranno essere verificate in sito dall'impresa durante i lavori ed adattate secondo le indicazioni della DL.
- Tutti i fori per gli ancoraggi dei profili strutturali e dei controsoffitti dovranno essere localizzati e adattati a seconda delle effettive misure verificate in sito.

LOCALIZZAZIONE ELEMENTI

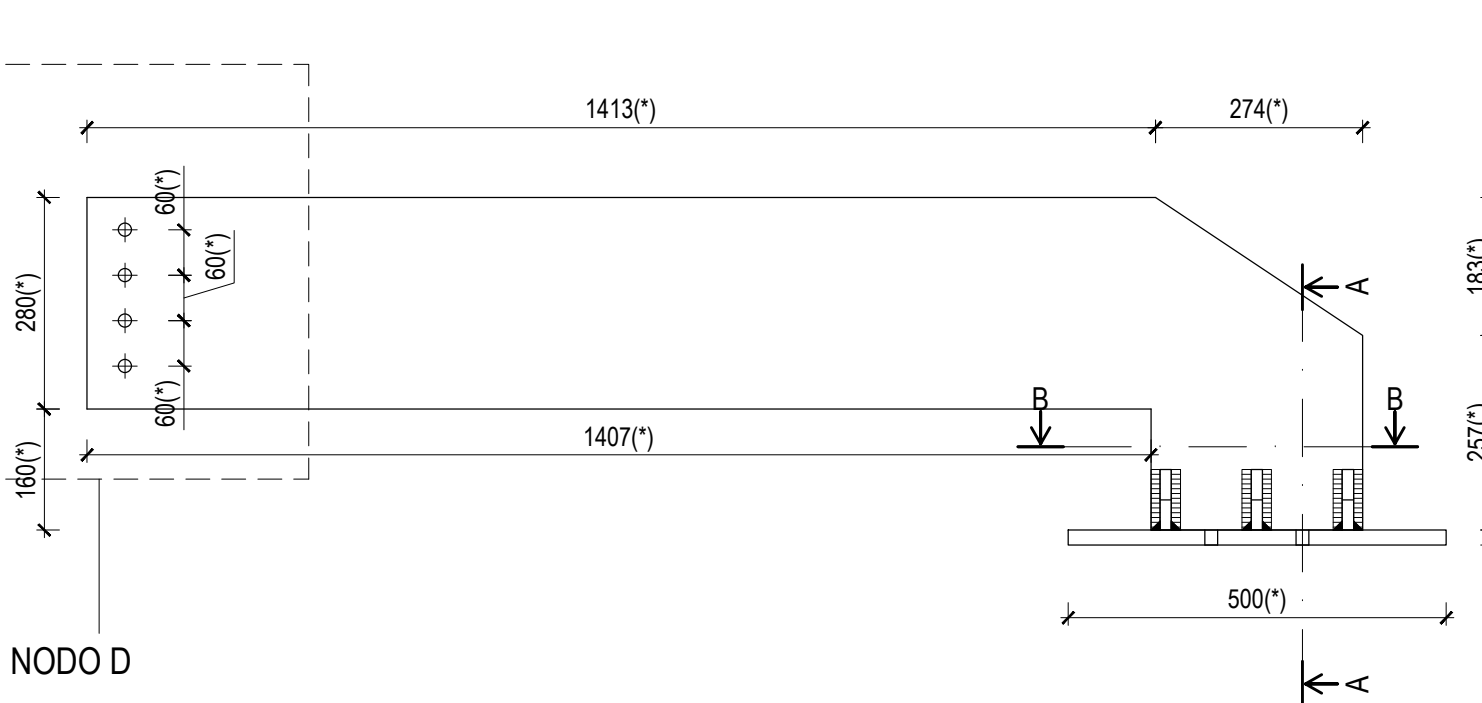


COSCIALE PIANEROTTOLO CPE_0 - CPI_0 (LF da -4 a +36)

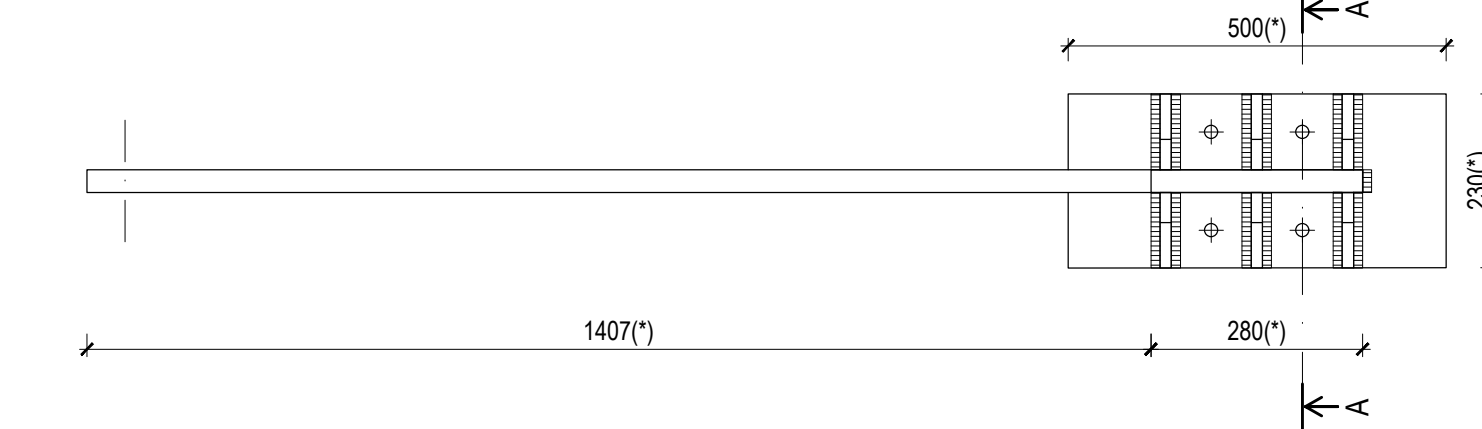
APPOGGIO DELLA SCALA AL PIANO TERRA

scala 1:10

VISTA LATERALE



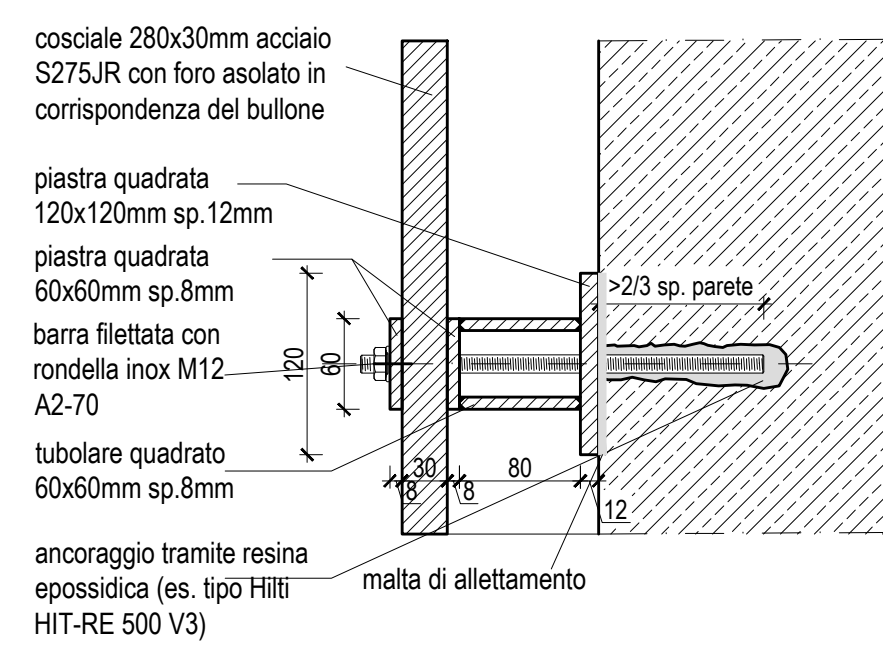
VISTA IN PIANTA



COLLEGAMENTO COSCIALE PARETE - sol.1

scala 1:5

VISTA IN SEZIONE



PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PALAZZO CHIERICATI SEDE DEL MUSEO CIVICO - ALA OTTOCENTESCA - 2°lotto - STRALCIO B

Stralcio B Spazi Espositivi	Stralcio A Ufficio I.A.T.	Stralcio C Uffici e Bar	Stralcio D Alimentari Futuri
--------------------------------	------------------------------	----------------------------	---------------------------------

Progetto ESECUTIVO - Strutture	ALA '800	DATA marzo '17
Dettagli esecutivi scala a servizio del museo	PE_Str08.d	SCALA 1:10 1:5

PROGETTO ARCHITETTONICO Studio di Progettazione Architetto: EMILIO ALBERTI Contra: Pozza Padova 18 - 36100 Padova (VI) Tel/Fax: 0444/507294 e-mail: email@tin.it n° 208	GRUPPO DI PROGETTAZIONE PROGETTO ARCHITETTURALE SM Ing. e Arch. s.r.l. Prof. Ing. FABIO MODENA Via G.A. Longhin, 22 - 36129 Padova (PD) Tel.: 049/709445 Fax: 049/7929724 e-mail: modena@ingegneria.it	PROGETTO IMPIANTI Studio FRINZI Dott. Ing. BRUNO FRINZI Via Pozza Maraschini, 60 - 36015 Schio (VI) Tel/Fax: 0445/520367 e-mail: studio@frinzi.com
--	--	---

DIRETTORE SETTORE ing. DIEGO GALIAZZO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ing. GIOVANNI FICHERA
--	--

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O DIVERSAMENTE PRESENTATO IN TUTTO O IN PARTE SENZA IL CONSENSO SCRITTO DEL PROGETTISTA. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARÀ PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.